Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 260

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Lunedì, 10 novembre 1952 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46 r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 260 DEL 10 NOVEMBRE 1952:

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1357.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Balsamo Salvatore fu Federico, in comune di Brindisi.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1358.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Branca avv. Guido fu Ascanio, in comune di Genzano (Potenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1359.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Camicia Elisabetta fu Francesco, in Zecca, in comune di Brindisi.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1360.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di De Chirico Francesco fu Carmine, in comune di Genzano (Potenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1361.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Di Biase Antonio di Luigi, in comune di Troia (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1362.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Di Persia Luigi di Vincenzo, in comune di Stigliano (Matera).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1363.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Galleano Margherita Zelmina fu Giovanni, in Sipari, in comune di Cerignola (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1364.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Grillo Nicola fu Matteo, in comune di Cerignola (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1365.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Lacava Rosalba di Pietro, maritata Petruzzelli, in comune di Pisticci (Matera).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1366.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Palescandolo Dario fu Gennaro, in comune di Avetrana (Taranto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1367.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Pavoncelli Gaetano fu Giuseppe, in comune di Stornarella (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1368.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Porcari Michele fu Michele, in comune di Matera.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1369.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Ruffo Maria-Lucia fu Gioacchino, in comune di Nardò (Lecce).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1370.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Ruffo Maria-Lucia fu Gioacchino, in comune di Lecce.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1371.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tarantini Giulio di Giuseppe, in comune di Bernalda (Matera).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1372.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tarantini Giulio di Giuseppe, in comune di Matera.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1952.

Sostituzione di un membro del Consiglio superiore delle miniere.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 27 gennaio 1947, n. 73, concernente l'ordinamento del Consiglio superiore delle miniere;

Visto il proprio decreto 19 giugno 1950, registrato alla Corte dei conti il 5 luglio 1950, registro n. 6 Industria e commercio, foglio n. 74, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio superiore delle miniere per il triennio decorrente dalla data del decreto stesso;

Ritenuto che in seguito a decesso del dott. Arnaldo Petretti, il Presidente del Consiglio di Stato, con lettera in data 8 aprile 1952, n. 350 Gab., ha designato il dott. Aldo Bozzi quale membro del Consiglio superiore delle miniere;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'industria e il commercio;

Decreta:

Articolo unico

Il dott. Aldo Bozzi, consigliere di Stato, è chiamato a far parte del Consiglio superiore delle miniere in sostituzione del dott. Arnaldo Petretti deceduto.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 23 maggio 1952

EINAUDI

CAMPILLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1952
Registro n. 12 Industria e commercio, foglio n. 301

(5494)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 ottobre 1952.

Nomina di agenti di cambio della Borsa valori di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, ed il relativo regolamento approvato con il regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Visto il regio decreto-legge 7 marzo 1925, n. 222;

Visto il regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1261;

Visto il regio decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 321;

Visto il decreto Ministeriale 10 febbraio 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 30 marzo 1951, n. 73, con il quale vennero banditi i concorsi ad agente di cambio presso le Borse valori di Milano, Roma, Torino, Genova, Napoli, Firenze, Palermo e Bologna;

Visto il decreto Ministeriale 27 marzo 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 30 giugno 1952, n. 149, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti ai posti di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano;

Considerato che, in base al suindicato decreto 10 febbraio 1951, i posti da ricoprire sono quelli vacanti al termine di trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria, e che, alla data del 30 luglio 1952, scadenza del predetto termine, i posti disponibili nel ruolo degli agenti di cambio della Borsa valori di Milano sono trenta;

Visto l'art. 20 del regio decreto 8 maggio 1924, numero 843, e l'art. 13 del regio decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, in forza dei quali deve essere riservata agli ex combattenti, che risultino idonei nei pubblici concorsi, non oltre la metà dei posti da conferire;

Viste le leggi 21 agosto 1921, n. 1312, e 3 giugno 1950, n. 375, concernenti l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra nelle pubbliche Amministrazioni e nelle aziende private;

Visto il parere del Consiglio di Stato (Sezione III, n. 371 del 9 giugno 1948) circa le aliquote da assegnare agli invalidi di guerra ed agli ex combattenti;

Considerato che il ruolo degli agenti di cambio della Borsa valori di Milano è costituito da centotrenta posti e che attualmente solo sei mutilati ed invalidi di guerra sono in carica, quali agenti di cambio presso detta Borsa;

Vista la dichiarazione in data 17 luglio 1952, con la quale il rag. Davide Valsecchi ha rinunciato al posto di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano;

Vista la dichiarazione in data 21 luglio 1952, con la quale il sig. Ciro Ruggiero ha rinunziato al posto di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, preferendo rimanere agente di cambio presso la Borsa valori di Napoli;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il bilancio e ad interim per il tesoro;

Decreta:

I seguenti candidati dichiarati idonei nel concorso per agente di cambio presso la Borsa valori di Milano sono nominati agenti di cambio presso la Borsa stessa:

1. Pellegrinotti Pietro.
2. Fonda rag. Ettore.
3. Chiodoni rag. Mario.
4. Battaini Ernesto, ex combattente.
5. Oriani Rodolfo, ex combattente.
6. Ghio dott. Giacomo Giambattista.
7. De Marchi dott. Francesco.
8. Maestri Giovanni, ex combattente.
9. Foà Carlo, ex combattente.
10. Daelli rag. Vincenzo.
11. Maragnani Angelo.
12. Belloni Santino.
13. Mantegazza Piero.
14. Mulachiè Armando.
15. De Santis Ettore.
16. Tanzi Angelo.
17. Manunta dott. Manfredo, ex combattente.
18. Colombi ing. Pietro, ex combattente.
19. Pirovano rag. Giulio, ex combattente.
20. Flack dott. Renzo, ex combattente.

21. Ferluchini Adolfo, ex combattente.
22. Buratti Giacomo, ex combattente.
23. Allara rag. Teobaldo, ex combattente.
24. Faini rag. Riccardo, ex combattente.
25. Tedeschi dott. Giorgio, ex combattente.
26. Tradati Silvio, ex combattente.
27. De Giorgi Ignazio Federico, ex combattente.
28. Salvaneschi Luigi, invalido.
29. Cucchi de Alessandri dott. Antonio, invalido.
30. Folz rag. Amedeo, invalido.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 3 ottobre 1952

EINAUDI

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 ottobre 1952
Registro n. 22 Tesoro, foglio n. 113. — GRIMALDI

(5493)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 ottobre 1952.

Nomina di agenti di cambio della Borsa valori di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, ed il relativo regolamento approvato con il regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Visto il regio decreto-legge 7 marzo 1925, n. 222;

Visto il regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1261;

Visto il regio decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 321;

Visto il decreto Ministeriale 10 febbraio 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 30 marzo 1951, n. 73, con il quale vennero banditi i concorsi ad agente di cambio presso le Borse valori di Milano, Roma, Torino, Genova, Napoli, Firenze, Palermo e Bologna;

Visto il decreto Ministeriale 11 aprile 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 5 luglio 1952, n. 154, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti ai posti di agente di cambio presso la Borsa valori di Napoli;

Considerato che, in base al suindicato decreto 10 febbraio 1951, i posti da ricoprire sono quelli vacanti al termine di trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria, e che, alla data del 4 agosto 1952, scadenza del predetto termine, i posti disponibili nel ruolo degli agenti di cambio della Borsa valori di Napoli sono cinque;

Visto l'art. 20 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843 e l'art. 13 del regio decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, in forza dei quali deve essere riservata agli ex combattenti, che risultino idonei nei pubblici concorsi, non oltre la metà dei posti da conferire;

Vista la dichiarazione in data 21 agosto 1952, con la quale il candidato Igino Lenzi ha rinunziato al posto di agente di cambio presso la Borsa valori di Napoli;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il bilancio e ad interim per il tesoro;

Decreta:

I seguenti candidati dichiarati idonei nel concorso per agente di cambio presso la Borsa valori di Napoli sono nominati agenti di cambio presso la Borsa stessa:

1. Vinci Giovanni, ex combattente;
2. Vignola Manlio, ex combattente;
3. Campisi Gianfranco;
4. Carotenuto Giulio, ex combattente;
5. Sersale Giambattista.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 3 ottobre 1952

EINAUDI

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952
Registro n. 22 Tesoro, foglio n. 15. — GRIMALDI

(5306)

DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 1952.

Prezzi di abbonamento e vendita del Foglio annunzi legali della provincia di Roma.

IL MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 25 gennaio 1932, n. 97, convertito nella legge 24 maggio 1932, n. 583, col quale l'amministrazione, la stampa e la vendita del Foglio annunzi legali della provincia di Roma vennero affidate all'Istituto Poligrafico dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 17 luglio 1934, col quale furono approvate le norme relative alla stampa, alla distribuzione e alla vendita del Foglio annunzi legali della provincia di Roma;

Visti i decreti Ministeriali 7 gennaio 1943, 7 febbraio e 30 giugno 1945, 30 aprile 1946 e 12 luglio 1949, con i quali furono apportate modifiche, tra l'altro, ai prezzi di abbonamento e di vendita del Foglio, di cui all'art. 6 del citato decreto 17 luglio 1934;

Ritenuta la necessità di modificare ulteriormente tali prezzi, in dipendenza degli aumenti verificatisi nel costo delle materie prime e della mano d'opera;

Decreta:

I prezzi di abbonamento al Foglio annunzi legali della provincia di Roma, di cui all'art. 6 del decreto Ministeriale 17 luglio 1934, sono fissati nella misura di L. 3000 per ogni anno, di L. 1600 per ogni semestre e di L. 900 per ogni trimestre.

Il prezzo di vendita di ciascuna puntata è di L. 40.

Il presente decreto, previa registrazione alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 luglio 1952

Il Ministro per l'interno
SCELBA

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 ottobre 1952
Registro n. 24 Interno, foglio n. 145. — VILLA

(5517)

DECRETO MINISTERIALE 2 agosto 1952.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni del distretto di Carolei, Dipignano, Domanico ed altri, in provincia di Cosenza.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Carolei, Dipignano, Domanico, Mendicino e Paterno Calabro, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Cosenza;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° dicembre 1952 per i comuni di Carolei, Dipignano, Domanico, Mendicino e Paterno Calabro, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Cosenza.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 agosto 1952

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 settembre 1952
Registro n. 25 Finanze, foglio n. 9

(5467)

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1952.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'ex parco De Riseis, sito nel comune di Pescara.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Pescara per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza dell'8 febbraio 1949 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 lella legge sopracitata, l'ex parco De Riseis, sito nell'ambito del comune di Pescara;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Pescara;

Vista l'opposizione presentata dalla signora Gaetani Antonia in De Riseis contro l'imposizione di vincolo;

Sentito sull'opposizione predetta il parere del Consiglio superiore delle antichità e belle arti, il quale nella sua adunanza del 27 luglio 1950, ha ritenuto che il parco di cui trattasi per la cospicua vegetazione di pini marittimi di cui è adorno costituisce una nota di colore paesistico di non comune bellezza;

Riconosciuto che il parco predetto, nel suo insieme costituisce un quadro naturale con particolari effetti di bellezza paesistica per l'abbondanza e la natura della vegetazione arborea;

Decreta:

Il parco sito nel territorio del comune di Pescara distinto al catasto del comune di Pescara con le particelle numeri 234 *b*, 234 *g*, 234 *f*, 234 *o*, 235 *a*, 236, 234 *a*, 239 *a*, 235 *b*, 235 *c*, 235 *d*, 234 *d*, 234 *c*, 239 *d*, 239 *b*, 239 *i*, 239 *e*, 239 *m*, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme col verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pescara.

La Soprintendenza ai monumenti di L'Aquila curerà che il comune di Pescara provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 15 ottobre 1952

p. *Il Ministro*: VISCHIA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Pescara

Verbale n. 1.

L'anno millenovecentoquarantanove, il giorno otto del mese di febbraio alle ore 16, in Pescara, presso l'Amministrazione provinciale, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali, per decidere in merito all'argomento dell'ordine del giorno: vincolo panoramico al parco della villa De Riseis in Pescara.

(*Omissis*).

Riconosciuta la validità della riunione, il presidente avvocato Raffaele Fusilli, fa presente che la Commissione è chiamata ad esprimere il proprio parere in merito al vincolo panoramico al parco della villa De Riseis, richiesta dal comune di Pescara e mostra a tale scopo la planimetria della zona da sottoporre a vincolo, con le indicazioni catastali e l'elenco completo dei proprietari dei terreni inclusi nella zona da vincolare e con le indicazioni catastali dei confinanti.

Dopo ampia discussione ed all'unanimità;

La Commissione

esprime parere favorevole, a sottoporre a vincolo panoramico il parco della villa De Riseis, così come è stato delimitato nella planimetria.

Del che si è redatto il presente verbale che previa lettura viene sottoscritto.

(*Omissis*).

(5355)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Deposito dello Strumento di ratifica, da parte dell'Italia, della Convenzione internazionale del lavoro n. 88

Addì 22 ottobre 1952, in base all'autorizzazione disposta con legge 30 luglio 1952, n 1089, è stato effettuato in Ginevra, presso il Direttore generale del « Bureau International du Travail », il deposito dello Strumento di ratifica dell'Italia della Convenzione n. 88, concernente l'organizzazione del servizio d'impiego adottata a San Francisco, dalla Conferenza generale dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, il 9 luglio 1948.

(5497)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Classificazione nella terza categoria di opere idrauliche occorrenti per la sistemazione del fiume Stura di Demonte

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 giugno 1952, n. 914, registrato alla Corte dei conti il 4 settembre 1952, al registro n. 22 Lavori pubblici, foglio n. 368, sono state classificate nella terza categoria delle opere idrauliche quelle occorrenti alla sistemazione del fiume Stura di Demonte, nel tratto compreso tra il comune di Moiola, in corrispondenza del Cimitero, e la confluenza col Tanaro, in comune di Cherasco, ed interessanti i beni ricadenti nel perimetro delimitato nella corografia in scala 1:25.000, in data 8 marzo 1951, che fa parte integrante del decreto stesso.

(5457)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Roccaforte del Greco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 6 giugno 1952, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1952, registro n. 24 Interno, foglio n. 2, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Roccaforte del Greco (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 1.537.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5382)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Colledimacine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 17 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 1952, registro n. 24 Interno, foglio n. 208, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Colledimacine (Chieti) di un mutuo di L. 1.452.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5383)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Crecchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 13 maggio 1952, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1952, registro n. 23 Interno, foglio n. 396, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Crecchio (Chieti) di un mutuo di L. 1.687.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5384)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Salvatore Telesino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 10 marzo 1952, registrato alla Corte dei conti il 16 ottobre 1952, registro n. 24 Interno, foglio n. 310, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di San Salvatore Telesino (Benevento) di un mutuo di L. 2.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5388)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Borgia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 5 febbraio 1952, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1952, registro n. 24 Interno, foglio n. 7, è stata autorizzata l assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Borgia (Catanzaro), di un mutuo di L. 1.554.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5411)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Provvidenti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 17 marzo 1952, registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 1952, registro n. 24 Interno, foglio n. 211, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Provvidenti (Campobasso), di un mutuo di L 858.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5407)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sellia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 28 febbraio 1952, registrato alla Corte dei conti il 16 ottobre 1952, registro n. 24 Interno, foglio n. 301, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Sellia (Catanzaro), di un mutuo di L. 780.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5413)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Arì ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 1° aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 1952, registro n. 24 Interno, foglio n. 209, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Arì (Chieti), di un mutuo di L. 1.109.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951

(5415)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Pietracupa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 17 marzo 1952, registrato alla Corte dei conti il 16 ottobre 1952, registro n. 24 Interno, foglio n. 309, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Pietracupa (Campobasso), di un mutuo di L. 840.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5417)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Guglionesi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 19 maggio 1952, registrato alla Corte dei conti il 16 ottobre 1952, registro n. 24 Interno, foglio n. 250, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Guglionesi (Campobasso), di un mutuo di L. 1.638.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5418)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 2.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a questa Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5 % (1935)	174920 (proprietà ed usufrutto)	Farioli Filiberto Digiorno fu Romeo, minore sotto la patria potestà della madre Codegoni Giulia vedova Farioli, domiciliata a Milano, con usufrutto a quest'ultima	480 —
Id.	151950	Scafi Maria Sofia fu Emilio, moglie di Bosco Lucarelli Vittorio fu Raffaele, domiciliata a Roma, vincolata per dote	10.095 —
P. R. 3,50 % (1934)	357726	Zenoni Massimo, minore sotto la tutela di Zenoni Giulia di Evangelista, domiciliato a Papigno (Perugia)	59,50
Id.	314410	Ballarino Emilia fu Annibale, minore sotto la patria potestà della madre Giraudi Carolina Irene vedova Ballarino, domiciliata a Torino	150,50

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 25 agosto 1952

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4248)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 19.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6 — Data: 5 ottobre 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bologna — Intestazione: Farenti Demetrio fu Enrico — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro novennali 5% (1960) — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 577 — Data: 24 settembre 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brindisi — Intestazione: Beso Antonio fu Matteo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale: L. 20.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 442 — Data: 31 maggio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Cipricti Francesco fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale: L. 7000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 98-1449 — Data 18 giugno 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Benevento — Intestazione: Arzillo Giuseppe fu Simmaco — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale: L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 136 — Data: 19 giugno 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Grosseto — Intestazione: Guerrini Brandisio fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 458 — Data: 3 febbraio 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione: Randazzo Marianna fu Salvatore — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5% (1935) — Rendita: L. 470.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 50 — Data: 13 ottobre 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Campobasso — Intestazione: Airoldi Giuditta fu Cesare — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50% (1934) — Capitale: L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 67 — Data: 22 gennaio 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Macerata — Intestazione: Mastronardi Virgilio di Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50% (1934) — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 13 — Data: 7 agosto 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Vercelli — Intestazione: Cassa di risparmio di Vercelli — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50% (1934) — Capitale: L. 15.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 65-1417 — Data: 9 marzo 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Benevento — Intestazione: Lepore Umberto fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale: L. 1000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 30 ottobre 1952

Il direttore generale: DE LIGUORO

(5475)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 238

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura dell'8 novembre 1952

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,89	646 —
» Firenze	624,90	645 —
» Genova	624,95	645 —
» Milano	624,95	641,50
» Napoli	624,90	644,90
» Palermo	—	—
» Roma	624,93	640,50
» Torino	624,89	646 —
» Trieste	624,95	—
» Venezia	624,90	644 —

Media dei titoli dell'8 novembre 1952

Rendita 3,50 % 1906	68,65
Id. 3,50 % 1902	66,85
Id. 3 % lordo	66,95
Id. 5 % 1935	98,65
Redimibile 3,50 % 1934	77,775
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	75,90
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	75,15
Id. 5 % (Ricostruzione)	95,10
Id. 5 % 1936	93,20
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	99,275
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	99,375
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	99,475

L'ispettore generale
contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi dell'8 novembre 1952

Cambi medi per le valute di conto-valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit. 624,94
1 dollaro canadese	» 641 —

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit. 1.749,83

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Grottammare.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze, in data 22 ottobre 1952, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq. 761,40 sita sulla spiaggia di Grottammare, riportata in catasto al foglio n. 21, porzione della particella n. 121 del comune di Grottammare.

(5329)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 28 aprile 1952, n. 20459.2/9063, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1950;

Vista la nota del Prefetto di Pisa, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il prof. dott. Igino Macchioni, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria, perchè deceduto, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del prof. dott. Igino Macchioni è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1950 il prof. dott. Bruno Romboli, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 20 ottobre 1952

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(5321)

MINISTERO DELLE FINANZE

Elenco dei ricevitori del lotto di 1ª classe promossi ed assegnati alle ricevitorie vacanti

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, convertito, con modifiche, nella legge 5 giugno 1939, n. 973, sul lotto pubblico;

Visto il regolamento sui servizi del lotto, approvato con regio decreto 25 luglio 1940, n. 1077;

Visto il regio decreto 25 luglio 1941, n. 885 e il decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 122;

Vista la deliberazione del Consiglio d'amministrazione del personale del lotto emessa nell'adunanza del 4 luglio 1952;

Decreta:

I sottonominati ricevitori del lotto di 1ª classe sono promossi ed assegnati alle ricevitorie vacanti rispettivamente a fianco di ciascuno di essi indicate:

1. Angeli Arturo, titolare della ricevitoria n. 20 in Torino, assegnato alla ricevitoria n. 16 in Torino;
2. De Luca Onofrio, titolare della ricevitoria n. 182 in Genova, assegnato alla ricevitoria n. 160 in Genova;
3. Martullo Eraclio, titolare della ricevitoria n. 54 in Napoli, assegnato alla ricevitoria n. 18 in Napoli;
4. Rosati Antonio, titolare della ricevitoria n. 13 in Napoli, assegnato alla ricevitoria n. 69 in Napoli;
5. Della Vecchia Giuseppe, titolare della ricevitoria n. 273 in Bolzano, assegnato alla ricevitoria n. 133 in Napoli;
6. Ameri Michele, titolare della ricevitoria n. 129 in Sesto San Giovanni, assegnato alla ricevitoria n. 170 in Genova;

7. Cavallini Edda, titolare della ricevitoria n. 47 in Verona, assegnata alla ricevitoria n. 228 in Varese;
8. Castracane Alfredo, titolare della ricevitoria n. 150 in Napoli, assegnato alla ricevitoria n. 33 in Napoli;
9. Di Martino Giovanni, titolare della ricevitoria n. 65 in Napoli, assegnato alla ricevitoria n. 28 in Napoli;
10. Galbiati Vincenzo, titolare della ricevitoria n. 36 in Napoli, assegnato alla ricevitoria n 48 in Napoli;
11. Ferraioli Alfredo, titolare della ricevitoria n. 101 in Biella, assegnato alla ricevitoria n. 4 in Milano;
12. Turturro Agostino, titolare della ricevitoria n. 85 in Taranto, assegnato alla ricevitoria n. 8 in Bari;
13. Paternò Diego, titolare della ricevitoria n. 8 in Napoli, assegnato alla ricevitoria n. 350 in Caltanissetta;
14. Grimaldi Silvio, titolare della ricevitoria n. 5 in Napoli, assegnato alla ricevitoria n. 125 in Napoli;
15. Pannone Gaetano, titolare della ricevitoria n. 19 in Napoli, assegnato alla ricevitoria n. 71 in Napoli;
16. Pannone Francesco, titolare della ricevitoria n. 42 in Napoli, assegnato alla ricevitoria n. 73 in Napoli;
17. Saffiotti Giuseppe, titolare della ricevitoria n. 127 in Napoli, assegnato alla ricevitoria n. 25 in Napoli;
18. D'Afflitto Amilcare, titolare della ricevitoria n. 79 in Napoli, assegnato alla ricevitoria n. 3 in Napoli;
19. Ferraro Enrico, titolare della ricevitoria n. 45 in Napoli, assegnato alla ricevitoria n. 40 in Napoli;
20. Calabrò Carlo, titolare della ricevitoria n. 131 in Napoli, assegnato alla ricevitoria n. 146 in Napoli;
21. Ruscica Giovanni, titolare della ricevitoria n. 171 in Catania, assegnato alla ricevitoria n. 172 in Catania;
22. Genovino Giuseppe, titolare della ricevitoria n. 130 in Napoli, assegnato alla ricevitoria n. 77 in Napoli;
23. Cicellyn Comneno Pietro, titolare della ricevitoria numero 21 in Napoli, assegnato alla ricevitoria n. 167 in Napoli;
24. Muzio Biagio, titolare della ricevitoria n. 129 in Napoli, assegnato alla ricevitoria n. 20 in Napoli.

La promozione è vincolata all'obbligo di prestare la malleveria prevista nei modi voluti dal regolamento sui servizi del lotto e di assumere personalmente l'esercizio della ricevitoria nel termine di trenta giorni dalla data di notifica del decreto agli interessati.

Le Intendenze di finanza interessate sono incaricate della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 agosto 1952

p. *Il Ministro*: CASTELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *settembre* 1952
Registro n. 24 *Finanze, foglio n.* 298. — MOFFA

(5458)

Elenco dei ricevitori del lotto di 2ª classe promossi ad assegnati alle ricevitorie vacanti

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, convertito, con modifiche, nella legge 5 giugno 1939, n. 973, sul lotto pubblico;

Visto il regolamento sui servizi del lotto, approvato con regio decreto 25 luglio 1940, n. 1077;

Visto il regio decreto 25 luglio 1941, n. 885 e il decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 122;

Viste le deliberazioni del Consiglio d'amministrazione del personale del lotto emesse nelle adunanze dell'8 luglio 1952 e del 10 luglio 1952;

Decreta:

I sottonominati ricevitori del lotto di 2ª classe sono promossi ed assegnati alle ricevitorie vacanti rispettivamente a fianco di ciascuno di essi indicate:

1. Pellizzoni Maria, titolare della ricevitoria n. 54 in Milano, assegnata alla ricevitoria n. 21 in Milano;
2. Bregonzio Margherita, titolare della ricevitoria n. 46 in Milano, assegnata alla ricevitoria n. 70 in Milano;
3. Bernardi Argenide, titolare della ricevitoria n. 31 in Milano, assegnata alla ricevitoria n. 50 in Roma;
4. Vicoli Luigi, titolare della ricevitoria n. 116 in Roma, assegnata alla ricevitoria n. 101 in Roma;
5. Diana Ernesto, titolare della ricevitoria n. 222 in Modena, assegnato alla ricevitoria n. 221 in Savona;
6. Romano Francesco, titolare della ricevitoria n. 150 in Treviso, assegnato alla ricevitoria n. 77 in Roma;
7. Conti Barbaran Maria, titolare della ricevitoria n. 76 in Milano, assegnata alla ricevitoria n. 15 in Milano;
8. Marinetti Antonia, titolare della ricevitoria n. 18 in Venezia, assegnata alla ricevitoria n. 153 in Portici;
9. De Matteo Guido, titolare della ricevitoria n. 178 in Bologna, assegnato alla ricevitoria n. 173 in Bologna;
10. Lamberti Pietro, titolare della ricevitoria n. 479 in Cava dei Tirreni, assegnato alla ricevitoria n. 477 in Cava dei Tirreni;
11. Landriccina Luigi, titolare della ricevitoria n. 64 in Milano, assegnato alla ricevitoria n. 45 in Milano;
12. Patri Maria, titolare della ricevitoria n. 175 in Genova, assegnata alla ricevitoria n. 176 in Genova;
13. Blasetti Candida, titolare della ricevitoria n. 44 in Roma, assegnata alla ricevitoria n. 86 in Roma;
14. Nicoletti Anna, titolare della ricevitoria n. 180 in Bologna, assegnata alla ricevitoria n. 179 in Bologna;
15. Poli Azzurrina, titolare della ricevitoria n. 190 in Genova, assegnata alla ricevitoria n. 158 in Genova;
16. Gasperoni Ines, titolare della ricevitoria n. 39 in Torino, assegnata alla ricevitoria n. 15 in Torino;
17. Rosso Ernesta, titolare della ricevitoria n. 5 in Torino, assegnata alla ricevitoria n. 1 in Torino;
18. Facchinetti Ettore, titolare della ricevitoria n. 15 in Firenze, assegnato alla ricevitoria n. 31 in Mestre;
19. Fasoli Angiolina, titolare della ricevitoria n. 31 in Napoli, assegnata alla ricevitoria n. 122 in Legnano;
20. Zucchi Giovanni, titolare della ricevitoria n. 242 in Reggio Emilia, assegnato alla ricevitoria n. 219 in Savona;
21. Berna Emilio, titolare della ricevitoria n. 241 in Reggio Emilia, assegnato alla ricevitoria n. 235 in Busto Arsizio;
22. Castiglione Salvatore, titolare della ricevitoria n. 134 in Roma, assegnato alla ricevitoria n. 2 in Roma;
23. Bordonali Corrado, titolare della ricevitoria n. 8 in Roma, assegnato alla ricevitoria n. 243 in Pozzuoli;
24. Meli Benedetto, titolare della ricevitoria n. 9 in Palermo, assegnato alla ricevitoria n. 80 in Cervignano;
25. Matarazzo Alberto, titolare della ricevitoria n. 166 in Napoli, assegnato alla ricevitoria n. 17 in Napoli;
26. Santagostino Pretina Amalia, titolare della ricevitoria n. 78 in Milano, assegnata alla ricevitoria n. 35 in Milano;
27. Scarpato Emanuele, titolare della ricevitoria n. 181 in in Catania, assegnato alla ricevitoria n. 185 in Catania;
28. Zamboni Ida, titolare della ricevitoria n. 270 in Piacenza, assegnata alla ricevitoria n. 60 in Milano;
29. Cimolin Margherita, titolare della ricevitoria n. 1 in Venezia, assegnata alla ricevitoria n. 17 in Venezia;
30. Sommella Carmine, titolare della ricevitoria n. 29 in Napoli, assegnata alla ricevitoria n. 87 in Napoli;
31. Sabatino Salvatore, titolare della ricevitoria n. 22 in Napoli, assegnato alla ricevitoria n. 132 in Napoli;
32. Pellecchia Filippo, titolare della ricevitoria n. 169 in Secondigliano, assegnato alla ricevitoria n. 171 in Secondigliano;
33. Traversa Luigi, titolare della ricevitoria n. 61 in Lecce, assegnato alla ricevitoria n. 4 in Bari;
34. Cangemi Ignazio, titolare della ricevitoria n. 109 in Napoli, assegnato alla ricevitoria n. 67 in Napoli;
35. Pica Giuseppe, titolare della ricevitoria n. 143 in Napoli, assegnato alla ricevitoria n. 95 in Napoli;
36. Bresciani Letizia, titolare della ricevitoria n. 13 in Roma, assegnata alla ricevitoria n. 21 in Roma;
37. Zampelli Enrico, titolare della ricevitoria n. 183 in Napoli, assegnato alla ricevitoria n. 68 in Napoli;
38. Mastellone Eugenio, titolare della ricevitoria n. 113 in Napoli, assegnato alla ricevitoria n. 120 in Napoli;
39. D'Aversa Concetta, titolare della ricevitoria n. 70 in Napoli-Arenella, assegnata alla ricevitoria n. 26 in Napoli;
40. Della Vecchia Filomena, titolare della ricevitoria n. 53 in Napoli, assegnata alla ricevitoria n. 24 in Bagnoli-Napoli;
41. Buano Luigi, titolare della ricevitoria n. 92 in Taranto, assegnato alla ricevitoria n. 88 in Taranto;
42. Barba Giuseppina, titolare della ricevitoria n. 346 in Nola, assegnata alla ricevitoria n. 141 in Napoli;
43. Gallo Filippo, titolare della ricevitoria n. 4 in Napoli, assegnato alla ricevitoria n. 126 in Napoli;
44. Barbara Giuseppa, titolare della ricevitoria n. 317 in Trapani, assegnata alla ricevitoria n. 312 in Trapani;

45. Billi Vittoria, titolare della ricevitoria n. 76 in Napoli, assegnata alla ricevitoria n. 140 in Napoli;
46. Marrone Giovanna, titolare della ricevitoria n. 316 in Trapani, assegnata alla ricevitoria n. 314 in Trapani.

La promozione è vincolata all'obbligo di prestare la malleveria prevista nei modi voluti dal regolamento sui servizi del lotto e di assumere personalmente l'esercizio della ricevitoria nel termine di trenta giorni dalla data di notifica del decreto agli interessati.

Le Intendenze di finanza interessate sono incaricate della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° agosto 1952

p. *Il Ministro*: CASTELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 settembre 1952
Registro n. 24 Finanze, foglio n. 299. — MOFFA

(5459)

Elenco dei ricevitori del lotto di 3ª classe promossi ad assegnati alle ricevitorie vacanti

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, convertito, con modifiche, nella legge 5 giugno 1939, n, 973, sul lotto pubblico;

Visto il regolamento sui servizi del lotto, approvato con regio decreto 25 luglio 1940, n. 1077;

Visto il regio decreto 25 luglio 1941, n. 885 e il decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 122;

Viste le deliberazioni del Consiglio d'amministrazione del personale del lotto emesse nelle adunanze del 21, 22 e 23 luglio 1952;

Decreta:

I sottonominati ricevitori del lotto di 3ª classe sono promossi ed assegnati alle ricevitorie vacanti rispettivamente a fianco di ciascuno di essi indicate:

1. De Matteo Luigi, titolare della ricevitoria n. 176 in Giugliano, assegnato alla ricevitoria n. 161 in Genova;
2. De Giorgi Oronzo, titolare della ricevitoria n. 391 in Nicastro, assegnato alla ricevitoria n. 60 in Lecce;
3. Astorri Aldo, titolare della ricevitoria n. 174 in Bologna, assegnato alla ricevitoria n 181 in Bologna;
4. Arlandi Rosa, titolare della ricevitoria n. 122 in Alessandria, assegnata alla ricevitoria n. 120 in Alessandria;
5. Novaro Giuseppe, titolare della ricevitoria n. 200 in Mantova, assegnato alla ricevitoria n. 201 in Mantova;
6. Gasperoni Adele, titolare della ricevitoria n. 40 in Torino, assegnata alla ricevitoria n. 12 in Torino;
7. Calasso Ulrico, titolare della ricevitoria n. 70 in Lucca, assegnato alla ricevitoria n. 69 in Lucca;
8. Tosi Adele, titolare della ricevitoria n. 159 in Genova, assegnata alla ricevitoria n. 261 in Genova;
9. Giaccardi Margherita, titolare della ricevitoria n. 64 in Torino, assegnata alla ricevitoria n. 37 in Torino;
10. Del Seta Ines, titolare della ricevitoria n. 210 in La Spezia, assegnata alla ricevitoria n. 213 in La Spezia;
11. Nanni Lorenzo, titolare della ricevitoria n. 39 in Barletta, assegnato alla ricevitoria n. 35 in Napoli;
12. Magliani Gemma, titolare della ricevitoria n. 234 in Genova, assegnata alla ricevitoria n. 172 in Genova;
13. De Grandi Alba, titolare della ricevitoria n. 11 in Venezia, assegnata alla ricevitoria n. 152 in Treviso;
14. Galvano Salvatore, titolare della ricevitoria n. 233 in Agrigento, assegnato alla ricevitoria n. 31 in Palermo;
15. Passarella Antonio, titolare della ricevitoria n. 515 in Battipaglia, assegnato alla ricevitoria n. 459 in Salerno;
16. Brasile M. Antonia, titolare della ricevitoria n. 133 in Roma, assegnata alla ricevitoria n. 7 in Roma;
17. Stroppiana Velia, titolare della ricevitoria n. 201 in Genova-Pra, assegnata alla ricevitoria n. 198 in Genova;
18. Pozzo Margherita, titolare della ricevitoria n. 235 in Genova, assegnata alla ricevitoria n. 155 in Genova;
19. Amodio Raffaele, titolare della ricevitoria n. 494 in Pagani, assegnato alla ricevitoria n. 493 in Pagani;
20. Baldini Ernesta, titolare della ricevitoria n. 202 in Mantova, assegnata alla ricevitoria n. 198 in Mantova;
21. Torani Carolina, titolare della ricevitoria n. 204 in Brescia, assegnata alla ricevitoria n. 201 in Brescia;
22. Runti Elena, titolare della ricevitoria n. 277 in Roma, assegnata alla ricevitoria n. 23 in Roma;
23. Vitali Elvira, titolare della ricevitoria n. 82 in Milano, assegnata alla ricevitoria n. 79 in Milano;
24. Adorni Adele, titolare della ricevitoria n. 290 in Parma, assegnata alla ricevitoria n. 291 in Parma;
25. Grimaldi Carolina, titolare della ricevitoria n. 59 in Milano, assegnata alla ricevitoria n. 106 in Monza;
26. Morasso Alpina Teresa, titolare della ricevitoria n. 162 in Genova, assegnata alla ricevitoria n. 184 in Genova;
27. Miglioranza Maria, titolare della ricevitoria n. 267 in Roma, assegnata alla ricevitoria n. 41 in Roma;
28. Sommaruga Anna, titolare della ricevitoria n. 69 in Milano, assegnata alla ricevitoria n. 17 in Milano;
29. Sturchio Emilia, titolare della ricevitoria n. 32 in Milano, assegnata alla ricevitoria n. 40 in Milano;
30. Rizzuto Rosa, titolare della ricevitoria n. 43 in Palermo, assegnata alla ricevitoria n. 20 in Palermo;
31. Di Gennaro Giuseppe, titolare della ricevitoria n. 295 in Aversa, assegnato alla ricevitoria n. 123 in Napoli;
32. Agrelli Maria, titolare della ricevitoria n. 224 in Torre Annunziata, assegnata alla ricevitoria n. 154 in Resina;
33. Di Stefano Giuseppa, titolare della ricevitoria n. 282 in Siracusa, assegnata alla ricevitoria n. 184 in Catania;
34. Biascioli Alessandro, titolare della ricevitoria n. 352 in Marigliano, assegnato alla ricevitoria n. 99 in Napoli;
35. Mottarella Adda, titolare della ricevitoria n. 124 in Carate Brianza, assegnata alla ricevitoria n. 7 in Milano;
36. Cavallini Orfeo, titolare della ricevitoria n. 37 in Roma, assegnato alla ricevitoria n. 273 in Roma;
37. Lupi Guido, titolare della ricevitoria n. 33 in La Maddalena, assegnato alla ricevitoria n. 113 in Civitavecchia;
38. Quattrocchi Giovanni, titolare della ricevitoria n. 108 in Palermo, assegnato alla ricevitoria n. 24 in Palermo;
39. Raiola Edoardo, titolare della ricevitoria n. 221 in Torre Annunziata, assegnato alla ricevitoria n. 205 in Castellammare di Stabia;
40. Scarpati M. Grazia, titolare della ricevitoria n. 118 in Napoli, assegnata alla ricevitoria n 135 in Napoli;
41. Barba Paolino, titolare della ricevitoria n. 14 in Napoli, assegnato alla ricevitoria n. 103 in Napoli;
42. D'Antonio Elvira, titolare della ricevitoria n. 502 in Scafati, assegnata alla ricevitoria n. 501 in Pompei;
43. Di Mauro Carmela, titolare della ricevitoria n. 218 in Acireale, assegnata alla ricevitoria n. 176 in Catania;
44. Longo Agatino, titolare della ricevitoria n. 221 in Riposto, assegnato alla ricevitoria n. 179 in Catania;
45. Bolognini Maria, titolare della ricevitoria n. 193 in Forlì, assegnata alla ricevitoria n. 195 in Rimini;
46. Padovani Lorenzo, titolare della ricevitoria n. 240 in Racalmuto, assegnato alla ricevitoria n. 244 in Porto Empedocle;
47. Novelli Elvira, titolare della ricevitoria n. 24 in Firenze, assegnata alla ricevitoria n. 1 in Firenze;
48. Gramiccia Barbara, titolare della ricevitoria n. 15 in Roma, assegnata alla ricevitoria n. 135 in Roma;
49. Cariolo Concetta, titolare della ricevitoria n. 308 in Modica, assegnata alla ricevitoria n. 352 in Caltanissetta;
50. Cardullo Teresa, titolare della ricevitoria n. 94 in Palermo, assegnata alla ricevitoria n. 12 in Palermo;
51. Cimarra Giovanna, titolare della ricevitoria n. 237 in Genova Sestri Ponente, assegnata alla ricevitoria n. 152 in Genova;
52. Petri Flora, titolare della ricevitoria n. 201 in Cesena, assegnata alla ricevitoria n. 147 in Bergamo;
53. Fiore Vincenzo, titolare della ricevitoria n. 67 in Palermo, assegnato alla ricevitoria n. 35 in Palermo;
54. Gentile Diana, titolare della ricevitoria n. 177 in Bologna, assegnata alla ricevitoria n. 175 in Bologna;
55. Basta Teresa, titolare della ricevitoria n. 128 in San Ferdinando di Puglia, assegnata alla ricevitoria n. 50 in Canosa;
56. Pascarelli Coriolano, titolare della ricevitoria n. 216 in Fermo, assegnato alla ricevitoria n. 192 in Macerata;
57. Guglielmi Geltrude, titolare della ricevitoria n. 141 in Roma, assegnata alla ricevitoria n. 9 in Roma;
58. Carro Rosa, titolare della ricevitoria n. 74 in Napoli, assegnata alla ricevitoria n. 108 in Napoli;
59. Lorini Gaetano, titolare della ricevitoria n. 159 in Somma Vesuviana, assegnato alla ricevitoria n. 155 in Resina (Napoli);

60. Gualzetti Rosa, titolare della ricevitoria n. 93 in Chiaiano, assegnata alla ricevitoria n. 61 in Napoli;
61. Zenobio Di Fusco Pasquale, titolare della ricevitoria n. 229 in Gragnano, assegnato alla ricevitoria n. 11 in Napoli;
62. La Barbera Marianna, titolare della ricevitoria n. 66 in Palermo, assegnata alla ricevitoria n. 33 in Palermo;
63. Cavallini Orfea, titolare della ricevitoria n. 17 in Roma, assegnata alla ricevitoria n. 26 in Roma;
64. Giucani Luigi, titolare della ricevitoria n. 127 in Perugia, assegnato alla ricevitoria n 175 in Ancona;
65. Fagiani Ludovico, titolare della ricevitoria n. 157 in Roma, assegnato alla ricevitoria n. 14 in Roma;
66. Virzi Maria, titolare della ricevitoria n. 92 in Palermo, assegnata alla ricevitoria n. 68 in Palermo;
67. Bersani Egidio, titolare della ricevitoria n. 355 in Palma Campania, assegnato alla ricevitoria n. 152 in Portici;
68. D'Angelo Antonino, titolare della ricevitoria n. 41 in Palermo, assegnato alla ricevitoria n. 28 in Palermo;
69. Rinaldi Lucia, titolare della ricevitoria n. 300 in Aversa, assegnata alla ricevitoria n. 111 in Napoli;
70. Schioppa Antonio, titolare della ricevitoria n. 220 in Torre Annunziata, assegnato alla ricevitoria n. 15 in Napoli;
71. Bertinotti Zelinda, titolare della ricevitoria n. 221 in Salò, assegnata alla ricevitoria n. 205 in Brescia;
72. Mennella Maria, titolare della ricevitoria n. 250 in Napoli-Pianura, assegnata alla ricevitoria n. 124 in Napoli;
73. Fontana Aristide, titolare della ricevitoria n. 277 in Santa Maria Capua Vetere, assegnato alla ricevitoria n. 16 in Napoli;
74. Trambusti Flora, titolare della ricevitoria n. 46 in Firenze, assegnata alla ricevitoria n. 30 in Firenze;
75. Nucci Emma, titolare della ricevitoria n. 129 in Arezzo, assegnata alla ricevitoria n 112 in Siena;
76. Sassano Matilde, titolare della ricevitoria n. 267 in Maddaloni, assegnata alla ricevitoria n. 147 in San Giorgio a Cremano;
77. Pestoni Ester, titolare della ricevitoria n. 325 in Erba, assegnata alla ricevitoria n. 23 in Milano;
78. Muzio Antonio, titolare della ricevitoria n. 157 in Cercola, assegnato alla ricevitoria n. 145 in Napoli;
79. Pozzi Santina, titolare della ricevitoria n. 255 in Voghera, assegnata alla ricevitoria n. 121 in Alessandria;
80. Santojanni Vincenzo, titolare della ricevitoria n. 273 in Santa Maria Capua Vetere, assegnato alla ricevitoria n. 170 in Casoria;
81. Tommaselli Albertina, titolare della ricevitoria n. 141 in Acqui, assegnata alla ricevitoria n. 165 in Genova;
82. Grimaldi Gabriele, titolare della ricevitoria n. 240 in Pozzuoli, assegnato alla ricevitoria n. 12 in Napoli;
83. Cotticelli Federico, titolare della ricevitoria n. 172 in Frattamaggiore, assegnato alla ricevitoria n. 100 in Napoli-Barra;
84. Di Mauro Giuseppina, titolare della ricevitoria n. 318 in Trentola, assegnata alla ricevitoria n. 297 in Aversa;
85. Muzio Michele, titolare della ricevitoria n. 179 in Pomigliano d'Arco, assegnato alla ricevitoria n. 149 in San Giovanni a Teduccio;
86. De Pascale Concetta, titolare della ricevitoria n. 276 in Santa Maria Capua Vetere, assegnata alla ricevitoria n. 168 in Napoli-Bagnoli;
87. Portoghesi Elena, titolare della ricevitoria n. 32 in Roma, assegnata alla ricevitoria n. 46 in Roma;
88. Molinaro Elvira, titolare della ricevitoria n. 186 in Cardito, assegnata alla ricevitoria n. 88 in Napoli;
89. Fusco Maria, titolare della ricevitoria n. 201 in Crispano, assegnata alla ricevitoria n. 187 in Afragola;
90. Manclossi Leonina, titolare della ricevitoria n. 181 in Cremona, assegnata alla ricevitoria n. 195 in Napoli;
91. Cioffi Romualdo, titolare della ricevitoria n. 247 in Ischia, assegnato alla ricevitoria n. 204 in Castellammare di Stabia;
92. Russo Maria, titolare della ricevitoria n. 211 in Piano di Sorrento, assegnata alla ricevitoria n. 215 in Sorrento;
93. De Sabato Giovanni, titolare della ricevitoria n. 327 in Mazara del Vallo, assegnato alla ricevitoria n. 2 in Palermo;
94. Cotticelli Emilia, titolare della ricevitoria n. 275 in Santa Maria Capua Vetere, assegnata alla ricevitoria n. 96 in Napoli;
95. Nicotra Alfio, titolare della ricevitoria n. 287 in Siracusa-Santa Lucia, assegnato alla ricevitoria n. 196 in Catania-Cibali;
96. Barra Giuseppe, titolare della ricevitoria n. 325 in Trapani, assegnato alla ricevitoria n. 25 in Palermo;
97. Alvarez Anna, titolare della ricevitoria n. 107 in Cefalù, assegnata alla ricevitoria n. 85 in Palermo;
98. Zagarella Elena, titolare della ricevitoria n. 117 in Capaci, assegnata alla ricevitoria n. 32 in Palermo;
99. Adabbo Luigi, titolare della ricevitoria n. 6 in Cagliari, assegnato alla ricevitoria n. 105 in Napoli;
100. Longo Carolina, titolare della ricevitoria n. 107 in Soccavo, assegnata alla ricevitoria n. 38 in Torino;
101. Burlando Giuseppe, titolare della ricevitoria n. 180 in Genova, assegnato alla ricevitoria n. 232 in Genova (Bolzaneto);
102. Ferraiolo Aristide, titolare della ricevitoria n. 303 in Capua, assegnato alla ricevitoria n. 136 in Napoli;
103. Ballerini Luigi, titolare della ricevitoria n. 110 in Lissone; assegnato alla ricevitoria n. 49 in Milano;
104. Fiore Luciano, titolare della ricevitoria n. 142 in San Severo, assegnato alla ricevitoria n. 121 in Foggia;
105. Striano Margherita, titolare della ricevitoria n. 278 in Casagiove, assegnata alla ricevitoria n. 258 in Caserta;
106. Bianchi Giovanni, titolare della ricevitoria n. 39 in Prato, assegnato alla ricevitoria n. 205 in Alassio;
107. Senzacqua Eugenia, titolare della ricevitoria n. 152 in Roma, assegnata alla ricevitoria n. 29 in Roma;
108. Novelli Eugenio, titolare della ricevitoria n. 269 in Maddaloni, assegnato alla ricevitoria n. 165 in Pesaro;
109. Anghinetti Bianca, titolare della ricevitoria n. 295 in Parma, assegnata alla ricevitoria n. 251 in San Remo;
110. Puccia Fortunato, titolare della ricevitoria n. 160 in Orvieto, assegnato alla ricevitoria n. 145 in Civitavecchia;
111. Gallina Ines, titolare della ricevitoria n. 180 in Pomigliano d'Arco, assegnata alla ricevitoria n. 165 in Napoli-Barra;
112. Cataldo Paola, titolare della ricevitoria n. 48 in Carini, assegnata alla ricevitoria n. 120 in Palermo;
113. Scagliola Angela, titolare della ricevitoria n. 176 in Matera, assegnata alla ricevitoria n. 87 in Taranto;
114. Guerra Armando, titolare della ricevitoria n. 209 in Faenza, assegnato alla ricevitoria n. 546 in Avellino;
115. Passero Ignazio, titolare della ricevitoria n. 96 in Novara, assegnato alla ricevitoria n. 166 in Genova;
116. Di Pierro Antonietta, titolare della ricevitoria n. 97 in Martina Franca, assegnata alla ricevitoria n. 89 in Taranto;
117. Falatucci Salvatore, titolare della ricevitoria n. 499 in Vietri sul Mare, assegnato alla ricevitoria n. 543 in Avellino;
118. Capovin Alma, titolare della ricevitoria n. 155 in Castelfranco Veneto, assegnata alla ricevitoria n. 317 in Como.

La promozione è vincolata all'obbligo di prestare la malleveria prevista nei modi voluti dal regolamento sui servizi del lotto e di assumere personalmente l'esercizio della ricevitoria nel termine di trenta giorni dalla data di notifica del decreto agli interessati.

Le Intendenze di finanza interessate sono incaricate della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 agosto 1952

p. *Il Ministro*: CASTELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *settembre* 1952
Registro n. 24 *Finanze, foglio n.* 297. — MOFFA

(5460)

Elenco dei ricevitori del lotto di 4ª classe promossi ad assegnati alle ricevitorie vacanti

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, convertito, con modifiche, nella legge 5 giugno 1939, n. 973, sul lotto pubblico;

Visto il regolamento sui servizi del lotto, approvato con regio decreto 25 luglio 1940, n. 1077;

Visto il regio decreto 25 luglio 1941, n. 885 e il decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 122;

Viste le deliberazioni del Consiglio d'amministrazione del personale del lotto emesse nelle adunanze del 28, 29 e 30 luglio 1952 e del 5 agosto 1952;

Decreta:

I sottonominati ricevitori del lotto di 4ª classe sono promossi ed assegnati alle ricevitorie vacanti rispettivamente a fianco di ciascuno di essi indicate:

1. Colombo Alfredo, titolare della ricevitoria n. 135 in Manfredonia, assegnato alla ricevitoria n. 75 in Brindisi;
2. Zadotti Ester, titolare della ricevitoria n. 413 in Siderno, assegnata alla ricevitoria n. 139 in Messina;
3. Bevilacqua M. Michela, titolare della ricevitoria n. 257 in Caserta, assegnata alla ricevitoria n. 110 in Napoli;
4. Sessa Luigi, titolare della ricevitoria n. 485 in Mercato San Severino, assegnato alla ricevitoria n. 231 in Ottaviano;
5. Tota Angela, titolare della ricevitoria n. 44 in Ruvo di Puglia, assegnata alla ricevitoria n. 108 in Monza;
6. De Rosa Francesco, titolare della ricevitoria n. 178 in Melito, assegnato alla ricevitoria n. 32 in Napoli;
7. Magnoni Giuseppina, titolare della ricevitoria n. 497 in Sarno, assegnata alla ricevitoria n. 222 in Torre Annunziata;
8. Donino Caterina, titolare della ricevitoria n. 49 in Venaria Reale, assegnata alla ricevitoria n. 29 in Torino;
9. Masticato Enrico, titolare della ricevitoria n. 84 in Novoli, assegnato alla ricevitoria n. 188 in Afragola;
10. Sgherri Tosello, titolare della ricevitoria n. 36 in Figline Valdarno, assegnato alla ricevitoria n. 87 in Pisa;
11. Pisacane Andrea, titolare della ricevitoria n. 234 in Sorrento Mota, assegnato alla ricevitoria n. 94 in Napoli;
12. De Marco Matilde, titolare della ricevitoria n. 102 in Tolmezzo, assegnata alla ricevitoria n. 75 in Udine;
13. Schettino Francesco, titolare della ricevitoria n. 320 in Albanova, assegnato alla ricevitoria n. 302 in Capua;
14. Giannini Vincenza, titolare della ricevitoria n. 26 in Putignano, assegnata alla ricevitoria n. 193 in Villaricca (Napoli);
15. Frediani Arturo, titolare della ricevitoria n. 140 in Livorno, assegnato alla ricevitoria n. 152 in Livorno;
16. Bruschi Cloe, titolare della ricevitoria n. 123 in Sinalunga, assegnata alla ricevitoria n. 111 in Siena;
17. Andreini Antonina, titolare della ricevitoria n. 53 in Misilmeri, assegnata alla ricevitoria n. 23 in Palermo;
18. Foglia Pasquale, titolare della ricevitoria n. 549 in Avella, assegnato alla ricevitoria n. 72 in Napoli;
19. Pellegrini Renato, titolare della ricevitoria n. 155 in Livorno, assegnato alla ricevitoria n. 143 in Livorno;
20. Riccardi Brigida, titolare della ricevitoria n. 348 in Nola, assegnata alla ricevitoria n. 194 in Napoli;
21. Rinaldi Alfredo, titolare della ricevitoria n. 319 in Curti, assegnato alla ricevitoria n. 58 in Napoli;
22. Barone Angelo, titolare della ricevitoria n. 52 in Bisceglie, assegnato alla ricevitoria n. 53 in Trani;
23. Emerigo Giovanna, titolare della ricevitoria n. 356 in San Gennaro Vesuviano, assegnata alla ricevitoria n. 206 in Napoli;
24. Facchini Brigida, titolare della ricevitoria n. 160 in Romano Lombardo, assegnata alla ricevitoria n. 321 in Como;
25. Costo Egle Maria, titolare della ricevitoria n. 233 in Genova, assegnata alla ricevitoria n. 191 in Genova;
26. Eberspacher Teresa, titolare della ricevitoria n. 40 in Mirano, assegnata alla ricevitoria n. 5 in Venezia-Marghera;
27. Cini Fulvia, titolare della ricevitoria n. 160 in Vittorio Veneto, assegnata alla ricevitoria n. 313 in Gradisca;
28. Giove Rosa, titolare della ricevitoria n. 358 in Roccarainola assegnata alla ricevitoria n. 23 in Napoli;
29. Mazza Filippo, titolare della ricevitoria n. 249 in Procida, assegnato alla ricevitoria n. 175 in Grumo Nevano;
30. Piccolo Anna, titolare della ricevitoria n. 259 in Genova-Quinto, assegnata alla ricevitoria n. 185 in Genova;
31. Capozzoli Alfonso, titolare della ricevitoria n. 34 in Grumo Appula, assegnato alla ricevitoria n. 216 in Sorrento;
32. Berardi M. Rosaria, titolare della ricevitoria n. 13 in Locorotondo, assegnata alla ricevitoria n. 42 in Molfetta;
33. Schioppa Gaetano, titolare della ricevitoria n. 387 in Nicotera, assegnato alla ricevitoria n. 397 in Reggio Calabria;
34. Giannotti Simeone, titolare della ricevitoria n. 283 in Teano, assegnato alla ricevitoria n. 256 in Caserta;
35. Li Volsi Giuseppe, titolare della ricevitoria n. 62 in Santa Flavia, assegnato alla ricevitoria n. 91 in Palermo;
36. Fiorini Mercedes, titolare della ricevitoria n. 93 in Pontedera, assegnata alla ricevitoria n. 150 in Livorno;
37. Gentile Giuseppe, titolare della ricevitoria n. 471 in Baronissi, assegnato alla ricevitoria n. 255 in Caserta;
38. Igazzini Iside, titolare della ricevitoria n. 258 in Pontelagoscuro, assegnata alla ricevitoria n. 254 in Ferrara;
39. Tempesta Marta, titolare della ricevitoria n. 31 in Sant'Eramo in Colle, assegnata alla ricevitoria n. 63 in Lecce;
40. Quattrocchi Liborio, titolare della ricevitoria n. 81 in Trabia, assegnato alla ricevitoria n. 22 in Palermo;
41. Iuliano Enrico, titolare della ricevitoria n. 473 in Castel San Giorgio, assegnato alla ricevitoria n. 259 in Caserta;
42. Chiti Ivona, titolare della ricevitoria n. 115 in Colle Val d'Elsa, assegnata alla ricevitoria n. 3 in Firenze;
43. Accardi Francesco Paolo, titolare della ricevitoria n. 59 in Villabate, assegnato alla ricevitoria n. 6 in Palermo;
44. Gallerano Calogero, titolare della ricevitoria n. 249 in Naro, assegnato alla ricevitoria n. 4 in Roma;
45. Leone Rosa, titolare della ricevitoria n. 35 in Rutigliano, assegnata alla ricevitoria n. 55 in Trani;
46. Remini Ildebrando, titolare della ricevitoria n. 14 in Palo del Colle, assegnato alla ricevitoria n. 255 in Ferrara;
47. Giannitelli Giuseppe, titolare della ricevitoria n. 123 in Fiuggi, assegnato alla ricevitoria n. 108 in Terracina;
48. Febo Maria, titolare della ricevitoria n. 61 in Avigliana, assegnata alla ricevitoria n. 25 in Torino;
49. Robello Celestina, titolare della ricevitoria n. 76 in Pescia, assegnata alla ricevitoria n. 157 in Portoferraio;
50. Allosio Anna, titolare della ricevitoria n. 144 in Serravalle Scrivia, assegnata alla ricevitoria n. 196 in Genova-Pontedecimo;
51. Peirone Adele, titolare della ricevitoria n. 226 in Albissola, assegnata alla ricevitoria n. 260 in Genova-Bersoli;
52. Morero Adalgisa, titolare della ricevitoria n. 254 in Stradella, assegnata alla ricevitoria n. 250 in Vigevano;
53. Soave Giuseppina, titolare della ricevitoria n. 249 in Casteggio, assegnata alla ricevitoria n. 255 in Genova;
54. Donati Corinna, titolare della ricevitoria n. 240 in Cairo Montenotte, assegnata alla ricevitoria n. 206 in Finale Ligure;
55. Maida Salvatore, titolare della ricevitoria n. 256 in Castrofilippo, assegnato alla ricevitoria n. 320 in Trapani;
56. Chinelli Gina, titolare della ricevitoria n. 328 in Cernobbio, assegnata alla ricevitoria n. 42 in Milano;
57. Biffi Giuseppina, titolare della ricevitoria n. 62 in Rivoli, assegnata alla ricevitoria n. 35 in Torino;
58. Rastelli Maria, titolare della ricevitoria n. 292 in Parma, assegnata alla ricevitoria n. 275 in Piacenza;
59. Bottino Angelita, titolare della ricevitoria n. 197 in Recco, assegnata alla ricevitoria n. 153 in Genova;
60. De Paolo Rosa, titolare della ricevitoria n. 227 in Vico Equense, assegnata alla ricevitoria n. 63 in Napoli-Agnano;
61. Paschetta Felicita, titolare della ricevitoria n. 58 in Torre Pellice, assegnata alla ricevitoria n. 80 in Bra;
62. Lodico Giuseppe, titolare della ricevitoria n. 241 in Canicattì, assegnato alla ricevitoria n. 80 in Palermo;
63. Ferrara Immacolata, titolare della ricevitoria n. 213 in Torre Annunziata, assegnata alla ricevitoria n. 97 in Napoli;
64. Fontana Gilda, titolare della ricevitoria n. 353 in San Nicola Marigliano, assegnata alla ricevitoria n. 203 in Napoli;
65. Corti Maria, titolare della ricevitoria n. 234 in Mainate, assegnata alla ricevitoria n. 116 in Lodi;
66. Baiardo Carmelo, titolare della ricevitoria n. 309 in Ragusa-Ibla, assegnato alla ricevitoria n. 36 Roma-Ostia;
67. Sacco Giuseppe, titolare della ricevitoria n. 95 in Corleone, assegnato alla ricevitoria n. 74 in Bagheria;
68. Boggi Attilio, titolare della ricevitoria n. 230 in La Spezia-Pitelli, assegnato alla ricevitoria n. 217 in Sarzana;
69. Zolzettich Linda, titolare della ricevitoria n. 495 in San Valentino Torio, assegnata alla ricevitoria n. 548 in Atripalda;
70. Campora Maria, titolare della ricevitoria n. 248 in Ventimiglia, assegnata alla ricevitoria n 246 in Ventimiglia;
71. Moroni Galileo, titolare della ricevitoria n. 113 in Melzo, assegnato alla ricevitoria n. 114 in Seregno;
72. Tullio Paolo, titolare della ricevitoria n. 55 in Ficarazzi, assegnato alla ricevitoria n. 227 in Varese;
73. Cesana Adele, titolare della ricevitoria n. 337 in Oggiono, assegnata alla ricevitoria n. 335 in Castello di Lecco;
74. Testa Luigia Enrica, titolare della ricevitoria n. 66 in Sanguinetto, assegnata alla ricevitoria n. 138 in Valdagno;
75. La Torraca Quirino, titolare della ricevitoria n. 503 in Giffoni Vallepiana, assegnato alla ricevitoria n. 53 in Ivrea;
76. Calilli Pietro, titolare della ricevitoria n. 213 in Grottammare, assegnato alla ricevitoria n. 210 in Ascoli Piceno;
77. Cardinale Giuseppe, titolare della ricevitoria n. 77 in Alia, assegnato alla ricevitoria n. 70 in Termini Imerese;

78. Maffazzoli Zeffira, titolare della ricevitoria n. 186 in Soresina, assegnata alla ricevitoria n. 178 in Cremona;
79. Leoni Maria, titolare della ricevitoria n. 251 in Mortara, assegnata alla ricevitoria n. 83 in Milano;
80. Marter Angela, titolare della ricevitoria n. 341 in Mondragone, assegnata alla ricevitoria n. 173 in Frattamaggiore;
81. Tosi Venzia, titolare della ricevitoria n. 32 in Sesto Fiorentino, assegnata alla ricevitoria n. 228 in Arenzano;
82. Veniero Michele, titolare della ricevitoria n. 311 in Frignano, assegnato alla ricevitoria n. 349 in Acerra;
83. Califano Luigi, titolare della ricevitoria n. 470 in Baronissi, assegnato alla ricevitoria n. 350 in Acerra;
84. Oldani Rosa, titolare della ricevitoria n. 219 in Rovato, assegnata alla ricevitoria n. 75 in Milano;
85. Barone Raffaele, titolare della ricevitoria n. 66 in Albano, assegnato alla ricevitoria n. 284 in Roma;
86. Cavaliere Elena, titolare della ricevitoria n. 492 in Nocera Superiore, assegnata alla ricevitoria n. 228 in Gragnano;
87. Chessola Rosa, titolare della ricevitoria n. 191 in Casalmaggiore, assegnata alla ricevitoria n. 189 in Crema;
88. Maltese Giuseppe, titolare della ricevitoria n. 344 in Castellammare del Golfo, assegnato alla ricevitoria n. 311 in Trapani;
89. Fochini Elena, titolare della ricevitoria n. 265 in Roma-Casalbertone, assegnata alla ricevitoria n. 33 in Roma;
90. Celestino Pasquale, titolare della ricevitoria n. 292 in Cesa, assegnato alla ricevitoria n. 299 in Aversa;
91. Utili Rosa, titolare della ricevitoria n. 78 in Pietrasanta, assegnata alla ricevitoria n. 146 in Livorno;
92. Farroli Maria, titolare della ricevitoria n. 24 in Burano, assegnata alla ricevitoria n. 29 in Portogruaro;
93. Boni Ada, titolare della ricevitoria n. 43 in Lastra a Signa, assegnata alla ricevitoria n. 47 in Pistoia;
94. De Marinis Amedeo, titolare della ricevitoria n. 184 in Frattaminore, assegnato alla ricevitoria n. 342 in Nola;
95. Lombardo Giuseppe, titolare della ricevitoria n. 195 in Misterbianco, assegnato alla ricevitoria n. 281 in Roma;
96. Iamarco Felice, titolare della ricevitoria n. 307 in Fertilia, assegnato alla ricevitoria n. 392 in Benevento;
97. Catalli Giuseppe, titolare della ricevitoria n. 290 in Roma, assegnato alla ricevitoria n. 38 in Roma.
98. Crisci Leontina, titolare della ricevitoria n. 72 in Palestrina, assegnata alla ricevitoria n. 278 in Roma;
99. Corsini Erminia, titolare della ricevitoria n. 261 in Cento, assegnata alla ricevitoria n. 182 in Bologna;
100. Bellantonio Cira, titolare della ricevitoria n. 289 in Roma, assegnata alla ricevitoria n. 27 in Roma;
101. Sartirana Celestina, titolare della ricevitoria n. 231 in Busalla, assegnata alla ricevitoria n. 256 in Genova;
102. Macaluso Lorenzo, titolare della ricevitoria n. 64 in Cinisi, assegnato alla ricevitoria n. 50 in Monreale;
103. Mazzone Ester, titolare della ricevitoria n. 176 in Badia Polesine, assegnata alla ricevitoria n. 223 in Modena;
104. Marchion Margherita, titolare della ricevitoria n. 67 in Genzano, assegnata alla ricevitoria n. 103 in Roma;
105. De Giacomi Assunta, titolare della ricevitoria n. 158 in Trescore Balneario, assegnata alla ricevitoria n. 102 in Cassano d'Adda;
106. Orlandi Biagio, titolare della ricevitoria n. 282 in Roma, assegnato alla ricevitoria n. 10 in Roma;
107. Santopadre Maria, titolare della ricevitoria n. 262 in Rocca di Papa, assegnata alla ricevitoria n. 142 in Roma;
108. Landucci Cesarina, titolare della ricevitoria n. 96 in Pontedera, assegnata alla ricevitoria n. 161 in Massa;
109. Imperio Carmine, titolare della ricevitoria n. 91 in Manduria, assegnato alla ricevitoria n. 47 in Roma;
110. Di Martino Francesco, titolare della ricevitoria n. 407 in Cerreto Sannita, assegnato alla ricevitoria n. 317 in Aversa-Lusciano;
111. Orlandini Maria, titolare della ricevitoria n. 339 in Alcamo, assegnata alla ricevitoria n. 330 in Castelvetrano;
112. Cavalli Adele, titolare della ricevitoria n. 304 in San Secondo Parmense, assegnata alla ricevitoria n. 305 in Salsomaggiore;
113. Tedeschi Serafina, titolare della ricevitoria n. 83 in Civitacastellana, assegnata alla ricevitoria n. 30 in Roma;
114. Bello Ernesta, titolare della ricevitoria n. 196 in Longarone, assegnata alla ricevitoria n. 81 in Sacile;
115. Natali Nereo, titolare della ricevitoria n. 156 in Narni, assegnato alla ricevitoria n. 196 in Rimini;
116. Artusi Gemma, titolare della ricevitoria n. 153 in Roncade, assegnata alla ricevitoria n. 129 in Vicenza;
117. De Felice Ernesto, titolare della ricevitoria n. 197 in Trecastagni, assegnato alla ricevitoria n. 205 in Ravenna;
118. Moncada Liutprando, titolare della ricevitoria n. 92 in Frosinone, assegnato alla ricevitoria n. 280 in Roma;
119. Cristarella Saverio, titolare della ricevitoria n. 409 in Bovalino, assegnato alla ricevitoria n. 212 in Rossano Calabro;
120. Zangretti Igino, titolare della ricevitoria n. 95 in Alatri, assegnato alla ricevitoria n. 24 in Roma;
121. Ardizzone Ercole, titolare della ricevitoria n. 111 in Collesano, assegnato alla ricevitoria n. 93 in Rocca di Monreale;
122. Ballo Francesca, titolare della ricevitoria n. 52 in Marineo, assegnata alla ricevitoria n. 71 in Termini Imerese;
123. Ferraris Rosa, titolare della ricevitoria n. 136 in San Damiano d'Asti, assegnata alla ricevitoria n. 119 in Alessandria;
124. Ficchio Angela Maria, titolare della ricevitoria n. 112 in Oleggio, assegnata alla ricevitoria n. 130 in Casale Monferrato;
125. Mongini Amalia, titolare della ricevitoria n. 83 in Cherasco, assegnata alla ricevitoria n. 73 in Cuneo;
126. Fochini Annunziata, titolare della ricevitoria n. 272 in Campagnano Romano, assegnata alla ricevitoria n. 75 in Nettuno;
127. Fontana Anna, titolare della ricevitoria n. 253 in Broni, assegnata alla ricevitoria n. 138 in Novi Ligure;
128. Angelotti Elvira, titolare della ricevitoria n. 73 in Castelnuovo Garfagnana, assegnata alla ricevitoria n. 71 in Viareggio;
129. Bono Ada, titolare della ricevitoria n. 80 in Seravezza, assegnata alla ricevitoria n. 229 in Genova Sestri Levante;
130. De Faveri Anna, titolare della ricevitoria n. 52 in Bardolina, assegnata alla ricevitoria n. 34 in Chioggia;
131. Giuffrida Clemente, titolare della ricevitoria n. 225 in Aci Sant'Antonio, assegnato alla ricevitoria n. 318 in Marsala;
132. Sughi Bianca, titolare della ricevitoria n. 189 in Castel San Pietro, assegnata alla ricevitoria n. 170 in Bologna;
133. Modena Dolores, titolare della ricevitoria n. 179 in Fratta Polesine, assegnata alla ricevitoria n. 215 in Lugo;
134. Bottino Vittorio, titolare della ricevitoria n. 53 in Santa Croce sull'Arno, assegnato alla ricevitoria n. 257 in Genova;
135. La Verde Angelo, titolare della ricevitoria n. 367 in Apice, assegnato alla ricevitoria n. 89 in Pisa;
136. Musso Vincenzina, titolare della ricevitoria n. 41 in Nuoro, assegnata alla ricevitoria n. 82 in Mondovì;
137. Ardovino Concetta, titolare della ricevitoria n. 187 in Pizzighettone, assegnata alla ricevitoria n. 174 in Chiavenna;
138. Scisci Vitantonio, titolare della ricevitoria n. 408 in Cittanova, assegnato alla ricevitoria n. 141 in San Severo;
139. Quattrocchi Girolamo, titolare della ricevitoria n. 87 in Caccamo, assegnato alla ricevitoria n. 302 in Vittoria;
140. Cardillo Nicola, titolare della ricevitoria n. 594 in Palazzo San Gervasio, assegnato alla ricevitoria n. 47 in Andria;
141. D'Urso Luigi, titolare della ricevitoria n. 89 in Cave, assegnato alla ricevitoria n. 143 in Rieti;
142. Matta Giovanni, titolare della ricevitoria n. 79 in Balestrate, assegnato alla ricevitoria n. 303 in Scicli;
143. Adabbo Michele, titolare della ricevitoria n. 42 in Macomer, assegnato alla ricevitoria n. 11 in Iglesias.

La promozione è vincolata all'obbligo di prestare la malleveria prevista nei modi voluti dal regolamento sui servizi del lotto e di assumere personalmente l'esercizio della ricevitoria nel termine di trenta giorni dalla data di notifica del decreto agli interessati.

Le Intendenze di finanza interessate sono incaricate della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 agosto 1952

p. *Il Ministro*: CASTELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 settembre 1952
Registro n. 24, foglio n. 296. — MOFFA

(5461)

MINISTERO DELLE FINANZE

Elenco dei candidati che hanno conseguito l'idoneità alle funzioni di collettore delle imposte dirette

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il bando per il conseguimento, mediante esami, dell'idoneità alle funzioni di collettore delle imposte dirette, emesso con decreto Ministeriale 6 marzo 1951, n. 401645;

Visto il decreto Ministeriale 6 giugno 1951, n. 405864, col quale è stata nominata la Commissione esaminatrice;

Visto il testo unico sulla riscossione delle imposte dirette, approvato con regio decreto 17 ottobre 1922, n. 1401, e le sue successive modificazioni;

Visti gli articoli 6 ed 8 della legge 16 giugno 1939, n. 942, relativi all'istituzione degli Albi nazionali degli esattori e collettori delle imposte dirette;

Visto il decreto Ministeriale 14 marzo 1946, n. 2718, contenente norme per la tenuta degli Albi nazionali e per gli esami di idoneità alle funzioni di esattore e di collettore;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice suddetta e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il seguente elenco di candidati che hanno conseguito, per esami, l'idoneità alle funzioni di collettore delle imposte dirette, ai sensi dell'art. 10 del decreto Ministeriale 6 marzo 1951, n. 401645;

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	Votazione media scritti	Votazione media orali	Votazione complessiva
1. Aloè Pietro di Rodrigo	7,85	6 —	13,85
2. Andria Armando di Paolo	7,75	6,75	14,50
3. Aschei Giovanni di Paolo	7,25	7 —	14,25
4. Autuori Ferdinando di Matteo	7,25	6 —	13,25
5. Avalle Ernestino di Luigi	7,25	7 —	14,25
6. Bartoli Giorgio fu Alfredo	7,25	7 —	14,25
7. Belfanti Dino di Giuseppe	7 —	6 —	13 —
8. Bellingeri Ermete di Luigi	7,75	6 —	13,75
9. Benazzolli Mario fu Giuseppe	7 —	6 —	13 —
10. Bertinato Luigi fu Francesco	7 —	6 —	13 —
11. Bignamini Alberto fu Gerolamo	7,10	6 —	13,10
12. Bocca Emilio di Luigi	7 —	9 —	16 —
13. Bonucci Aristodemo di Rinaldo	7 —	7 —	14 —
14. Boschetto Aldo di Giuseppe	7 —	6 —	13 —
15. Bozzo Vinicio fu Giuseppe	7,30	6,25	13,55
16. Braja Sergio di Alcide	7 —	6 —	13 —
17. Bregoli Nerio di Sisto	7,45	7 —	14,45
18. Busson Walter di Domenico	7,40	8 —	15,40
19. Buttini Norino fu Mario	7,90	7,30	15,20
20. Cabras Francesco di Cesare	7,50	6 —	13,50
21. Candida Achille fu Felice	7 —	6 —	13 —
22. Cannarozzi De Grazia Michele di Matteo	7,25	6 —	13,25
23. Capalozza Vincenzo fu Paolo	8,35	7,50	15,85
24. Capodaglio Bruno di Guglielmo	7,50	6 —	13.50
25. Carpenedo Vittorio fu Giovanni	7,15	6 —	13,15
26. Carrei Boris di Giuseppe	7,25	6 —	13,25
27. Carugo Mario di Cesare	7,35	7,50	14,85
28. Casetti Emilio di Germano	7,25	6 —	13,25
29. Catania Stefano fu Giuseppe	7,50	6 —	13.50
30. Catenacci Francesco di Michele	8,375	6 —	14.375
31. Cavagna Renzo di Luigi	8,20	6 —	14,20
32. Cavicchia Clelio di Pio	7 —	7 —	14 —
33. Cazorzi Giuseppe di Federico	7,25	7 —	14,25
34. Cecere Emanuele fu Alfonso	8 —	7 —	15 —
35. Cenerelli Abdon di Clara	7,75	6,25	14 —
36. Cerquetelli Ugo di Carlo	7,125	6 —	13,125
37 Chiacchio Augusto fu Raffaele	7,50	7 —	14,50
38. Chiarello Salvatore fu Alfio	7,30	6,20	13,50
39. Cilea Tullio fu Giuseppe	7 —	6 —	13 —
40. Colonnelli Andrea fu Ugo	7,625	7,60	15.225
41. Comparin Giovanni di Angelo	7 —	6,50	13.50
42. Conti Franco di Tebaldo	7,05	6 —	13,05
43. Crisni Maria di Goffredo	7,75	7,70	15,45
44. D'Antimo Angelo fu Tancredi	8,50	6,50	15 —
45. De Amicis Arnaldo di Giuseppe	8 —	6 —	14 —
46. Del Bono Vainer di Emilio	7,75	6,80	14,55
47. Della Ventura Francesco fu Salvatore	7 —	7 —	14 —
48. De Maria Fernando di Fortunato	7,25	6,50	13,75
49. De Zuccato Edoardo di Alberto	7,025	6,50	13,525
50. Di Piero Fernando di Francesco	7,25	6 —	13,25
51. Falletti Giovanni di Baldassarre	8,225	7,80	16,025
52. Farinelli Renato di Antonio	7,25	6,25	13,50
53. Febbraro Tarcisio fu Decio	7 —	6 —	13 —
54. Ferri Enrico fu Arturo	7,75	7,25	15 —
55. Fiorentini Gino di Vincenzo	7,75	7,25	15 —
56. Fontanari Lelio fu Luigi	7,25	6 —	13,25
57. Franchini Dario di Giuseppe	7 —	6 —	13 —
58. Gaiarsa Armando fu Alberto	7,65	6,80	14,45
59. Galanti Pietro fu Umberto	7,75	7,25	15 —
60. Gentilini Francesco di Lorenzo	7,95	8,15	16,10
61. Giacalone Antonio fu Tommaso	7 —	6 —	13 —
62. Giochetta Aldo di Luigi	7,15	6 —	13,15
63. Giordano Luigi fu Taddeo	7 —	7,80	14,80
64. Giuffrida Ignazio fu Mario	8 —	7,50	15,50
65 Giunti Antonio di Giuntino	7,125	7 —	14,125
66. Goldoni Gino di Mario	7,125	6,80	13,925
67. Gorret Cesare fu Amedeo	7 —	6 —	13 —
68. Gregorio Alfredo di Carlo	7,625	6 —	13,625
69. Greppi Renzo di Giovanni	7 —	7 —	14 —
70. Guli Anna fu Carlo	7,65	6 —	13,65
71. La Palombara Vittorio di Francesco	7,30	6,50	13,80
72. Lateano Rita di Enea	7 —	6,10	13,10
73. Lazzaretto Carlo di Luigi	7 —	6 —	13 —
74. Legrottaglie Domenico di Francesco	7,25	7 —	14,25
75. Levri Silvio di Lorenzo	7,50	6,20	13,70
76. Lo Bello Filippo fu Giuseppe	7 —	7 —	14 —
77. Lupi Francesco di Luigi	7,625	6 —	13,625
78. Magnani Nilo di Italo	7,375	6 —	13,375
79 Marcucci Lorenzo di Domenico	7 —	6,50	13,50
80. Margoni Danilo fu Mario	8,25	6 —	14,25
81. Marinoni Renato di Pierluigi	8,625	8,30	16,925
82 Mezzadra Giovanni fu Angelo	7,425	6,60	14,025
83. Mignemi Giuseppe fu Giuseppe	7 —	6,50	13,50
84. Minervini Agapito di Luigi	7 —	6 —	13 —
85. Molini Ippolito fu Romolo	7 —	6 —	13 —
86. Moscheni Carlo fu Alessandro	7,85	8,15	16 —
87. Naso Attilio di Giovanni	7,25	6,75	14 —
88. Nicolini Vittorino fu Vittorio	7 —	6,30	13,30
89. Nicolodi Carlo fu Pio	8 —	6 —	14 —
90. Nonni Tomaso fu Luigi	8,075	7 —	15,075
91. Norrito Francesco di Giosuè	8 —	7 —	15 —
92. Onofri Ermanno di Angelo	7 —	6 —	13 —
93. Ortolani Giovanni fu Luigi	8,15	6,50	14,65
94. Paccagnan Sergio fu Giuseppe	7 —	6,50	13,50
95. Pagano Luigi fu Mario	7,125	6 —	13,125
96. Patarino Ugo fu Filippo	7 —	6,30	13,30
97. Pavetto Giuseppe fu Pietro	7,10	7 —	14,10
98. Pazzaglia Bruno fu Alfonso	8,70	8 —	16,70
99. Pedrini Giovanni fu Enrico	7,80	7 —	14,80
100. Piccone Vincenzo di Giuseppe	7 —	7 —	14 —
101. Pini Giovanni di Augusto	7,50	7,50	15 —
102. Pirotta Franco di Pasquale	7,375	6 —	13,375
103. Pisante Luigi di Paolo	7,875	6 —	13,875
104. Pisetta Sergio di Celso	7 —	6 —	13 —
105. Pizzi Ottavio di Nicola	7 —	6 —	13 —
106. Pometti Giuseppe di Ciro	7 —	6 —	13 —
107. Pompa Galileo di Francesco	7 —	7 —	14 —
108. Pontara Tito fu Luigi	7 —	6 —	13 —
109. Premoli Battista fu Alberto	7,85	9 —	16,85
110. Pugliese Antonino fu Domenico	8,25	6 —	14,25
111. Quartara Armando fu Ubaldo	8 —	7 —	15 —
112. Ragazzini Enrico di Arturo	7,40	6,50	13,90
113. Ragozzino Raffaele fu Antonio	8 —	7 —	15 —
114. Recchi Giovanni di Tullio	7,15	6,35	13,50
115. Renne Leonardo di Francesco	7,80	6,30	14,10
116. Retico Vincenzo fu Antonio	8 —	6 —	14 —

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	Votazione media scritti	Votazione media orali	Votazione complessiva
117. Rizzo Giuseppe di Gaetano	7,40	7,50	14,90
118. Rotondi Enzo di Antonio	7,75	6,50	14,25
119. Rottola Alessandro fu Augusto	7 —	6,50	13,50
120. Samaritani Giuseppe di Mario	7 —	8 —	15 —
121. Santonocito Antonino di Vincenzo	7 —	6 —	13 —
122. Sarti Mario fu Giuseppe	7,55	7 —	14,55
123. Sartori Nilo di Elia	7,90	6,30	14,20
124. Scagliarini Massimo di Cesare	7,15	7,25	14,40
125. Sella Giuseppino di Davide	7 —	6 —	13 —
126. Sernaglia Giuseppe di Albino	7 —	6,50	13,50
127. Soldano Francesco fu Vincenzo	7 —	6,20	13,20
128. Stancampiano Salvatore fu Carmelo	7 —	6 —	13 —
129. Susini Angiolo fu Alberto	7,40	6,60	14 —
130. Tappainer Fabio di Leopoldo	8,25	7,50	15,75
131. Tollis Aldo di Vincenzo	7,75	6,65	14,40
132. Truglio Vittorio di Giuseppe	7,85	6 —	13,85
133. Ulliana Ciro di Virgilio	8 —	8 —	16 —
134. Verde Vincenzo di Agostino	7,10	6,50	13,60
135. Vergari Ugo di Oronzo	7,575	7,325	14,900
136. Vespignani Ugo di Arturo	8 —	7 —	15 —
137. Vianello Giancarlo di Luciano	7 —	6,50	13,50
138. Vianello Gino fu Mario	8,25	7,25	15,50
139. Zaiotti Attilio di Giovanni	7 —	7 —	14 —
140. Zaninovich Giulio fu Giovanni	7,75	6,75	14,50
141. Zinna Nicolò di Francesco	7 —	6,40	13,40
142. Zuffo Roberto di Antonio	7,50	6 —	13,50

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 ottobre 1952

Il Ministro: VANONI

(5330)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a quattro posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della « economia domestica, esercitazioni ed igiene » nelle scuole professionali femminili (classe di concorso L III).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti i ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo e degli istituti di istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori; ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale è stato approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 5 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 5 luglio 1949;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1951, n. 672, col quale è stata modificata la tabella *A* annessa al decreto Presidenziale 14 febbraio 1949, n. 236, sui concorsi a posti di ruolo speciale transitorio per insegnanti;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a quattro posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della «economia domestica, esercitazioni ed igiene» nelle scuole professionali femminili (classe di concorso L III);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a quattro posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della « economia domestica, esercitazioni ed igiene » nelle scuole professionali femminili (classe di concorso L III), indetto con decreto Ministeriale 5 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complesivi a ciascuno di essi attribuiti:

1. Vasile Maria fu Baldassarre . . . punti 170,937
2. Piediferro Pia fu Francesco . . . » 166.565
3. Garbellini Attilia di Antonio . . . » 160,50
4. Salerno Maria Anna fu Enrico . . . » 151,21
5. Ettari Lieta Stella fu Rodolfo . . . » 149,50
6. Caffarella Ottavia fu Vincenzo . . » 147,455
7. Sampietro Clara Evelina in Condorelli di Ottavio . . . » 146,071
8. Regolo Maddalena in Tacchi . . . » 137.38
9. Salerno Rita di Alfonso . . . » 136.19
10. Bertoli Anna Maria di Giovanni . . . » 130,31
11. Zicari Anna fu Antonio . . . » 115,222
12. Puleo Anna Maria in Adamo di Francesco . . » 114.20
13. Sayà Angelina di Letterio . . » 109.62
14. Fazio Climene in Bonfiglio fu Pietro . . » 109,50
15. Russo Vittoria . . . » 99,355
16. De Gregorio Anna di Francesco . . . » 93,525
17. Albergo Maria di Giovanni . . . » 89.537
18. Arduini Anna fu Serafino . . . » 89,18
19. Crispi Marianna fu Carmelo . . . » 63,6995
20. Romano Letizia fu Aurelio . . » 56,288

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1951

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 ottobre 1952
Registro n. 42, *foglio n.* 16. — BARONE

(5339)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Diario delle prove scritte del concorso a ottantaquattro posti di disegnatore aggiunto in prova (gruppo C, grado 12°) nel Corpo del genio civile, indetto con decreto Ministeriale 5 giugno 1950.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto Ministeriale 5 giugno 1950, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 11 del 15 gennaio 1951, con il quale è stato bandito un concorso pubblico per esami a ottantaquattro posti di disegnatore aggiunto in prova nel Corpo del genio civile (gruppo *C*, grado 12°);

Visto il fonogramma del 31 ottobre 1952, nn. 39854 e 12106, con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha indicato i giorni nei quali possono essere svolte le prove scritte nel concorso predetto;

Decreta:

Le prove scritte d'esame del concorso a ottantaquattro posti di disegnatore aggiunto in prova (gruppo *C*, grado 12°) nel Corpo del genio civile, bandito con il decreto Ministeriale di cui alle premesse, avranno luogo in Roma, al Palazzo degli esami (via Girolamo Induno), alle ore 8 dei giorni 24, 25 e 26 novembre 1952.

Roma, addì 31 ottobre 1952

***Il Ministro*: ALDISIO**

(5514)

PREFETTURA DI VARESE

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il bando di concorso in data 1° marzo 1952, numero 9177/San., modificato con decreto in data 28 aprile 1952, n. 17034/San., per quattro posti di medico condotto, vacanti in provincia di Varese al 30 novembre 1951;

Visto il proprio decreto in data 23 luglio 1952, n. 26096, col quale sono stati ammessi al concorso sopra descritto n. 48 candidati;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, costituita con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 28 giugno 1952, n. 20486/10385, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed all'albo della Prefettura nei modi e termini di legge;

Vista la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso descritto in premessa:

1.	Savi dott. Carmelito	punti 58,60
2.	Baranzini dott. Daniele	» 55,72
3.	Paolucci dott. Guerriero	» 54,60
4.	Castiglioni dott. Dino	» 54,43
5.	Bonenti dott. Teodoro	» 53 —
6.	Pedroni dott. Pier Luigi	» 52,66
7.	Ferditta dott. Francesco	» 52,60
8.	Asquer dott. Giampietro	» 52,37
9.	Tronconi dott. Ovidio	» 51,52
10.	Chiolini dott. Francesco	» 51,28
11.	Mazzali dott. Amos	» 51,17
12.	Bianchi dott. Giuseppe	» 51,02
13.	Criscito dott. Renato	» 50,77
14.	Gujot dott. Giulio	» 50,69
15.	Fornasari dott. Cornelio	» 50,43
16.	Ceriani dott. Antonio	» 50,32
17.	Pons dott. Giorgio	» 49,90
18.	Zanetta dott. Primino	» 49,45
19.	Panigada dott. Vittorio	» 49,38
20.	Ceriani dott. Mario	» 49,16
21.	Bianchi Cerviani dott. Mario	» 49,07
22.	Fappani dott. Vittore	» 48,90
23.	Malagoli dott. Alberto	» 48,60
24.	Tognella dott. Francesco	» 48,03
25.	Dominici dott. Romans	» 47,54
26.	Vaio dott. Michele	» 46 —
27.	Ruggeri dott. Santi	» 45,90
28.	Gibellini dott. Bruno	» 45,02
29.	Bollina dott. Alfredo	» 45 —
30.	Sacchi dott. Ferdinando	» 44,51
31.	Genovese dott. Giovanni	» 44,43
32.	Tomei dott. Alfonso	» 44,30
33.	Neri dott. Luigi	punti 44,14
34.	Bernasconi dott. Angelo	» 43,64
35.	Chiarpotto dott. Pietro	» 42,74
36.	Goria dott. Francesco	» 42,25
37.	Mussato dott. Enrico	» 42,05
38.	De Joannon dott. Salvatore	» 40,59
39.	Corradini dott. Luigi	» 40,42
40.	Ravasenga dott. Francesco	» 38,80
41.	Brondolo dott. Ernesto	» 37,71
42.	Ottinetti dott. Sergio	» 36,02

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Varese, addì 27 ottobre 1952

Il prefetto: VINCENTI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il bando di concorso in data 1° marzo 1952, numero 9177/San., modificato con decreto in data 28 aprile 1952, n 17034/San., per quattro posti di medico condotto, vacanti in provincia di Varese alla data del 30 novembre 1951;

Visto il proprio decreto in data 23 luglio 1952, n. 26096, col quale sono stati ammessi al concorso sopra descritto n. 48 candidati;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, costituita con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 28 giugno 1952, n. 20486/10385, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed all'albo della Prefettura nei modi e termini di legge;

Visto il proprio decreto in data odierna, col quale è stata approvata la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice;

Visto l'ordine di preferenza per le sedi messe a concorso indicato dai candidati compresi nella graduatoria medesima;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati, compresi nella graduatoria del concorso sopra specificato, sono dichiarati vincitori del posto a fianco di ciascuno indicato:

1) Savi dott. Carmelito: Taino-Sesto Calende (per la frazione di Lisanza, Osmate per la frazione di Lentate);

2) Baranzini dott. Daniele: Lonate Ceppino;

3) Paolucci dott. Guerriero: Cavaria con Premezzo-Jerago con Orago-Oggiona con Santo Stefano;

4) Castiglioni dott. Dino: Veddasca-Maccagno (per la frazione di Carabiolo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Varese, addì 27 ottobre 1952

Il prefetto: VINCENTI

(5489)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.